

Al Sindaco di Siracusa
sindaco@comune.siracusa.legalmail.it

Al Sindaco di Augusta
protocollocomunediaugusta@pointpec.it

Al Sindaco di Melilli
sindaco@pec.comune.melilli.sr.it

Al Sindaco di Priolo Gargallo
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Al Sindaco di Solarino
comune@solarino-pec.it

Al Sindaco di Floridia
sindaco@pec.comune.floridia.sr.it

All'Asp di Siracusa
direzione.generale@pec.asp.sr.it

All'assessorato regionale della Salute
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

Al Presidente della regione Sicilia
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

OGG: Ospedale Muscatello Augusta, struttura di Riferimento della Zona Industriale – AERCA Siracusa

Il Comitato Stop Veleni Augusta Priolo Melilli Siracusa rappresentata da Cinzia Di Modica, l'Associazione a Tutela della Salute e del P.O. Muscatello rappresentata da Maria Giannone, l'ONA Sicilia rappresentata dal coordinatore regionale Calogero Vicario e i sottoscrittori tutti, sottopongono all'attenzione di Destinatari come in indirizzo la seguente posizione:

- l'ospedale Muscatello sito in Augusta (Siracusa) in C.da Granatello, compreso nel Distretto ospedaliero SR2, ricade in un'area dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale (AERCA) e riconosciuta SIN, sito di interesse nazionale per la bonifica.
- Esso costituisce la struttura di riferimento per gli abitanti della zona prospiciente il più esteso Polo Industriale italiano, Sasol, Syndial, Erg, Versalis, Sol, Buzzi Unicem, Priolo Servizi, Enel Archimede, Lukoil, Sonatrach. sono solo alcune delle principali realtà produttive della zona, senza contare il copioso indotto, una fitta rete di società di servizi che vi opera attorno. Il territorio augustano inoltre ospita uno dei porti commerciali a più elevato transito di mezzi del sud Italia, una miriade di depositi costieri, impianti di trattamento di metalli, officine di verniciatura, la Marina Militare Italiana e molte discariche.
- Di tutta evidenza l'impatto ambientale che produce l'intero comparto produttivo sopra elencato e la paura ingenerata in seno ai residenti di un'allerta epidemiologica e di incidente rilevante.
- I sottoscrittori dell'odierno documento, attenti alle tematiche della cura sanitaria e del territorio e della legalità ambientale legata alla Z.I., segnalano lo stato di gestione del Muscatello che in fase di allerta covid-19 ha visto smantellati importanti reparti ospedalieri destinati a centro di cura per pazienti covid. Si evidenzia con l'odierna missiva che il principio cardine nelle scelte organizzative e di gestione dell'Ospedale Muscatello di Augusta non può prescindere dalla circostanza che si versi in zona AERCA e dunque ogni modifica al piano operativo ospedaliero

non può non passare dalle esigenze *del territorio e della volontà dei residenti*. Appare del tutto evidente che così non è avvenuto.

- A miglior chiarimento può farsi cenno alla questione legata alle vigenti normative in materia di qualità dell'aria. Si accettò illo tempore di non protestare avverso l'abrogazione di quegli articoli di legge che imponevano la misurazione di marcatori ambientali tipici delle emissioni industriali. Ma da quella abrogazione deriva che siti come quello di Augusta, che appartiene al SIN Priolo, uno dei più complessi da bonificare, possano oggi dirsi normativamente "a basso inquinamento" potendosi monitorare solo e soltanto gli inquinanti tradizionali e non quelli tipici dell'AERCA.
- Attualmente l'Ospedale Muscatello appare di rilevantissima necessità e bisogno per la comunità locale e di tutta la provincia, si pensi ad esempio alla circostanza che esso sia Centro di Riferimento Regionale per la cura e la diagnosi anche precoce delle patologie asbesto correlate di cui alla **Legge n. 10 del 29 Aprile 2014**.
- In riferimento alle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità, considerata l'ubicazione e le caratteristiche tutte richiamate, il Muscatello rappresenta una struttura irrinunciabile che va implementata e giammai depotenziata come in questi anni è avvenuto.
- Accrescere l'offerta sanitaria della struttura ospedaliera, incentivarla, implementarne l'organigramma includendo figure mediche altamente specializzate nella diagnosi e prevenzione delle patologie tumorali percentualmente più diffuse nell'area (Pneumologia, OncoEmatologia, Oncologia ecc.) e far sì che il nosocomio megarese assurga realisticamente a centro di riferimento per la Provincia Aretusea riducendo il fenomeno con numeri da record della migrazione sanitaria siciliana.
- A questo punto, ***verificate con urgenza il rispetto delle disposizioni normative, nel timore che uno stravolgimento definitivo della struttura ospedaliera che negli anni ha subito già importanti dismissione di reparti (ginecologia e ostetricia su tutte: ad augusta nessun augustano può più nascere sic!), si insiste per il ripristino dei reparti dismessi e per l'implementazione della struttura ospedaliera in maniera consona alle rappresentate urgenti ed improcrastinabili necessità del territorio.***

***Comitato Stop Veleni - Augusta Priolo Melilli Siracusa
Associazione a Tutela della Salute e del P.O. Muscatello
ONA Sicilia
Movimento Difesa del Cittadino Augusta
Comitato Ambientale Melilli
Associazione Amo Melilli***

Siracusa, 25 maggio 2020